

15

dicembre

Lunedì - Terza settimana di Avvento

L'onestà del cuore

Ascoltiamo la Parola

Dal Vangelo secondo Matteo 21, 23-25. 27

Gesù entrò nel tempio e, mentre insegnava, gli si avvicinarono i capi dei sacerdoti e gli anziani del popolo e dissero: «Con quale autorità fai queste cose? E chi ti ha dato questa autorità?».

Gesù rispose loro: «Anch'io vi farò una sola domanda. Se mi rispondete, anch'io vi dirò con quale autorità faccio questo. Il battesimo di Giovanni da dove veniva? Dal cielo o dagli uomini?».

Rispondendo a Gesù dissero: «Non lo sappiamo». Allora anch'egli disse loro: «Neanch'io vi dico con quale autorità faccio queste cose».

Riflettiamo

Come è facile puntare il dito contro gli altri! Lo vediamo in casa quando le figlie si incolpano a vicenda per piccoli screzi o per richieste fatte da noi genitori e non realizzate. In realtà spesso l'attribuire la colpa all'altra giustifica il non assumersi la propria responsabilità. Anche per noi adulti è così! Sul lavoro, in macchina, al supermercato è facile arrabbiarsi e incolpare qualcuno, rimanendo nascosti dietro la nostra voce urlata. Ma se solo l'altro ci pone un interrogativo, e interrompe la nostra rabbia, siamo costretti a vedere in quel volto che abbiamo davanti una persona e chiederci: e noi cosa avremmo fatto?

Preghiamo Insieme

Aiutaci o Gesù a porci delle domande che ci permettano di guardare chi abbiamo davanti e che ci diano gli strumenti per allungare una mano in segno di aiuto anziché di minaccia.

Aiutaci o Gesù a trovare pace per il nostro animo, in modo che la stessa pace possa generare altra pace.

PADRE NOSTRO